

Luca Cattaneo
Consigliere comunale
Partito Liberale Radicale

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Carona, 25 aprile 2022

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signore e signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali PLR, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presentano la seguente

I N T E R R O G A Z I O N E

Lugano dispone dell'infrastruttura per garantire il lavoro a distanza?

Con il Messaggio governativo n. 8125 del 9 marzo 2022, il Consiglio di Stato ha espresso una chiara intenzione: incentivare la realizzazione di una rete capillare a banda ultra-larga sul territorio cantonale. Per raggiungere tale scopo – che trova origine in una mozione del Gruppo PLR del 2013 (primo firmatario Giacomo Garzoli) – l'Esecutivo cantonale ha chiesto al Parlamento di poter stanziare un credito di ben 95 milioni di franchi.

Nella rete a banda ultra-larga è difatti stato individuato – si cita dal Messaggio governativo – *“un possibile investimento strategico per favorire il rilancio del nostro Cantone sul medio e lungo termine dopo l'avvento dell'epidemia di COVID-19”*. Se ciò vale a livello cantonale, lo stesso deve applicarsi pure a livello comunale. A maggior ragione in un Comune come Lugano, composto da quartieri fortemente urbanizzati e da altri più periferici (cfr. a tal proposito anche il Messaggio governativo n. 8125, nota 11 a pag. 20).

Il tema dello sviluppo della rete a banda ultra-larga e ad alta velocità su tutto il territorio comunale è stato in passato oggetto di discussione ed è già stato portato all'attenzione dell'Esecutivo con precedenti atti parlamentari. Il 2020 e il 2021 sono tuttavia stati gli anni che ci hanno imposto un cambio di paradigma, mettendoci alla prova in diversi ambiti. Tra questi vi è anche quello sul luogo di lavoro, che per molti dalla primavera del 2020 coincide (anche) con la propria abitazione. Se fino al mese di marzo di due anni fa i lavoratori del terziario lavoravano sostanzialmente quasi tutti nei quartieri urbani del Comune, oggi essi sono sparsi su tutto il comprensorio comunale, da Carona fino in cima alla Valcolla.

Telelavoro e home working sono concetti che fanno ormai parte del nostro vocabolario e che sono diventati una realtà quotidiana che si estenderà verosimilmente anche oltre la pandemia generata dalla SARS-CoV-2. In questo senso è importante che Lugano, il Comune più popoloso del Cantone (e con il maggior numero di posti di lavoro nel settore terziario), sia dotato dell'infrastruttura necessaria per garantire a tutti i cittadini di poter svolgere dalla propria abitazione la propria attività professionale senza intoppi e/o limitazioni dal punto di vista tecnico-comunicativo. Lo sviluppo dell'infrastruttura della (tele)comunicazione potrà peraltro contribuire all'inversione di tendenza con riguardo alla decrescita demografica che già è stata registrata nel nostro Cantone e che è prevista anche per il prossimo futuro.

Recenti atti parlamentari hanno dimostrato che nell'ambito della telefonia mobile c'è sicuramente ancora un ampio margine di miglioramento. Meno chiari e noti sono invece gli obiettivi che la Città – che si propone quale *hub* tecnologico – si è posta con riguardo allo sviluppo della rete a banda ultra-larga, rispettivamente della fibra ottica.

Per questi motivi, i sottoscritti Consiglieri comunali interrogano come segue il lod. Municipio:

1. Il Municipio condivide il principio secondo cui il rilancio economico del Cantone (e quindi anche del Comune) possa passare anche attraverso la creazione e lo sviluppo dell'infrastruttura di una rete a banda ultra-larga?
2. Non crede il Municipio che l'incremento della rete a banda ultra-larga possa essere un incentivo per evitare la decrescita demografica e per l'insediamento di nuove realtà aziendali sul territorio comunale, anche negli insediamenti più periferici?
3. Quali sono le velocità (Mbps) in download e upload (ossia la velocità di trasmissione dati) garantite oggi nei singoli quartieri del Comune?
4. Cosa sta facendo il Comune (direttamente, attraverso enti partecipati e/o attraverso le collaborazioni con società di telecomunicazione che operano sul territorio) per coprire tutto il territorio in maniera capillare e omogenea con una rete a banda ultra-larga?

Ringraziamo il lod. Municipio per le risposte che verranno fornite alla presente interrogazione, chiedendo che venga fornita pure indicazione sul tempo dedicato alla redazione delle risposte.

Con ogni ossequio

Luca Cattaneo
Jean-Jacques Aeschlimann
Céline Antonini
Valentino Benicchio
Morena Ferrari Gamba
Urs Lüchinger
Lara Olgiati
Laura Méar
Rupen Nacaroglu
Andrea Nava
Fulvio Pelli
Petra Schnellmann
Ferruccio Unternährer
Giovanna Viscardi